Milano, 23 ottobre 2026

100 ANNI DI ISTAT. I DATI TERRITORIALI RACCONTANO IL PAESE

LA STATISTICA UFFICIALE RACCONTA IL TERRITORIO. STORIE DI DATI DELLA LOMBARDIA

MATTEO MAZZIOTTA

Istat ·| Direttore centrale Sistan e Territorio

Il percorso della presentazione

01 **Una popolazione in trasformazione**

Crescita, migrazioni, invecchiamento e differenze tra comuni

02 **Un’economia che cambia**

Industria, servizi e specializzazioni produttive

03 **Opportunità e divari**

Istruzione, lavoro e fragilità territoriali

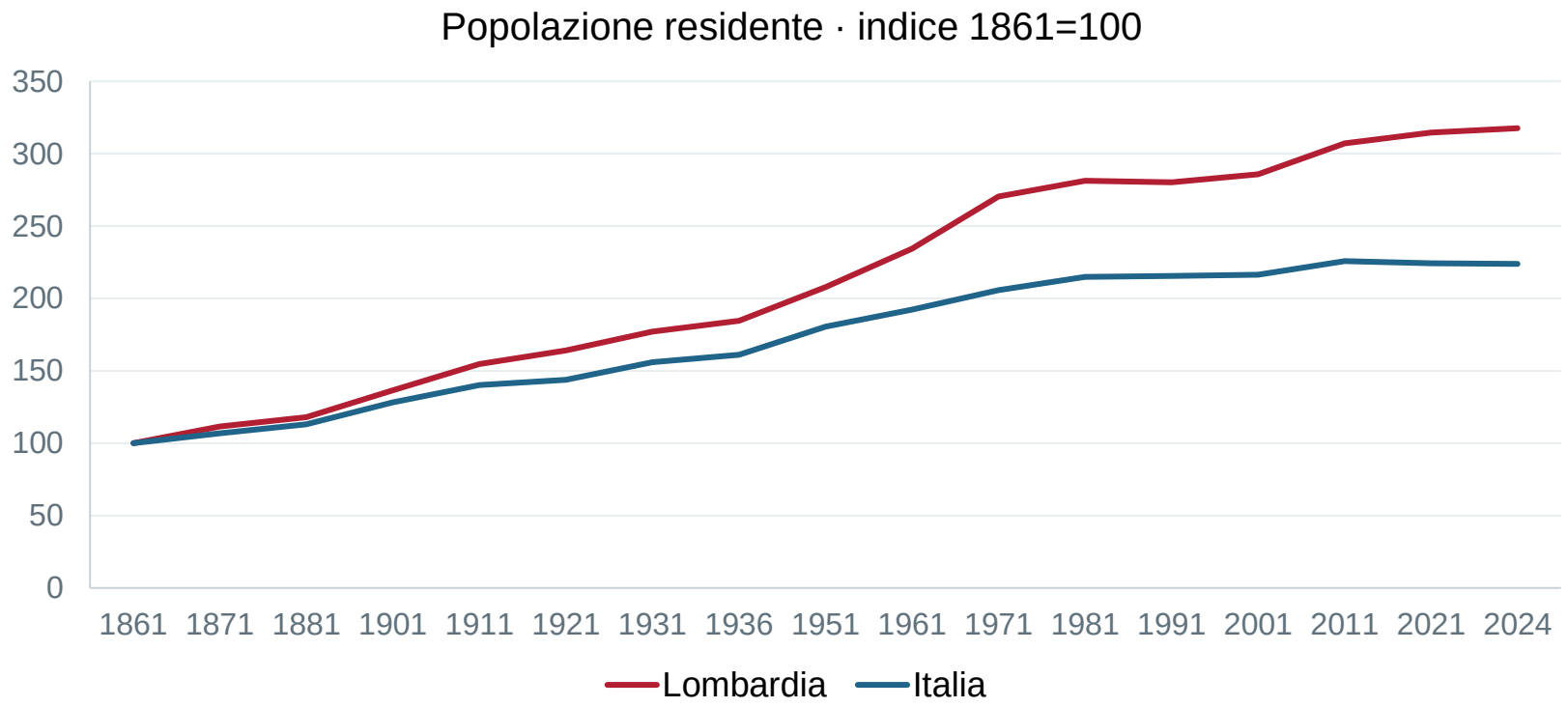
04 **Milano e la Lombardia**

Trasformazioni comuni e specificità del capoluogo

La popolazione cresce più di quella italiana

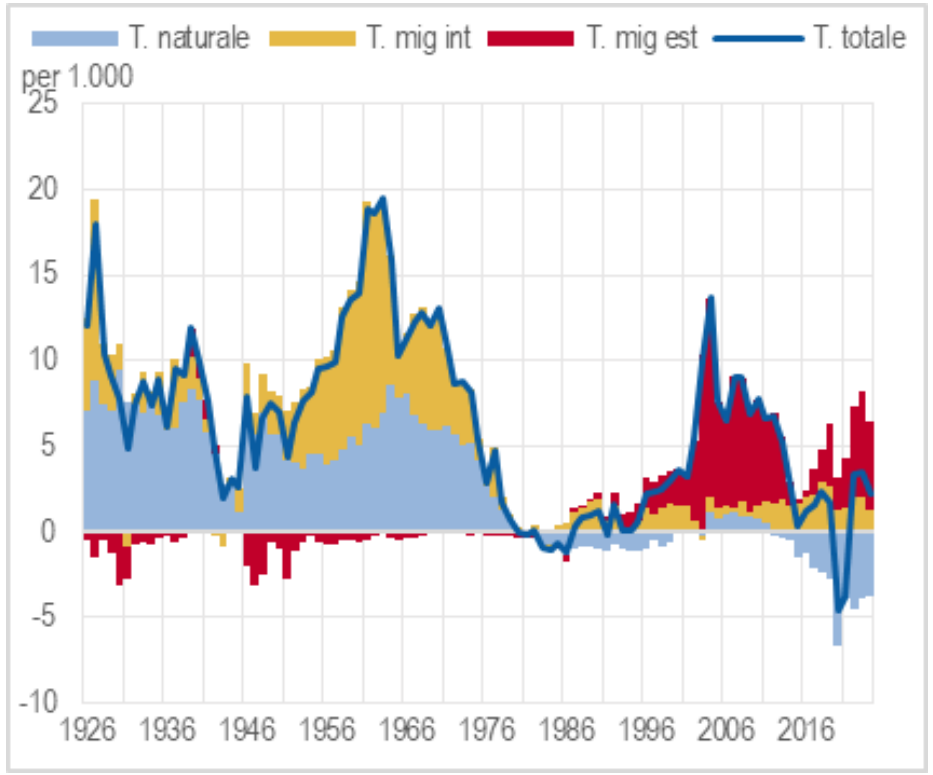
10 milioni

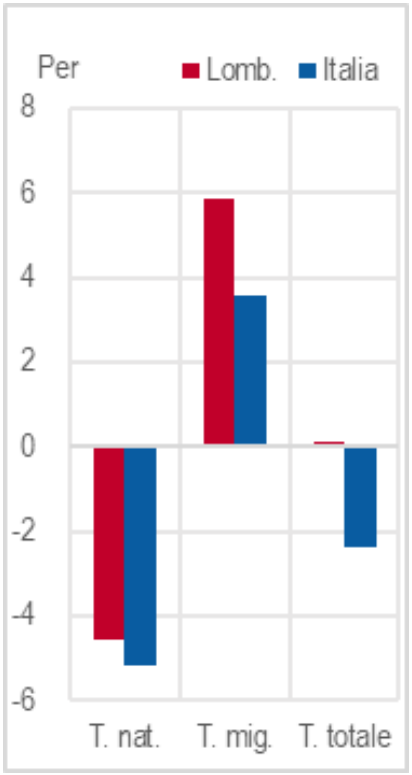
residenti nel 2024
3,2 milioni nel 1861



Più che triplicata la popolazione, cambia anche la sua distribuzione.

Cambiano i motori della crescita





1950–primi anni '70

Industria e migrazioni interne

Metà anni '70–anni '80

Calo della fecondità e suburbanizzazione

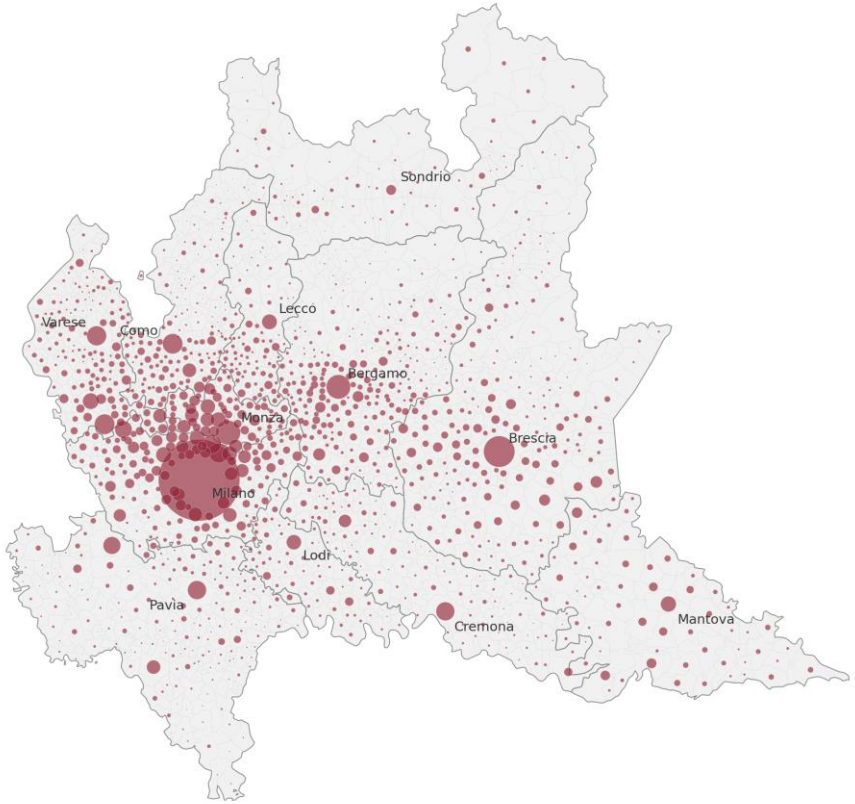
Dagli anni '90

Immigrazione internazionale
e saldo naturale debole

Nella fase recente, la crescita dipende soprattutto dalle migrazioni.

La geografia della popolazione della Lombardia

Popolazione residente per comune al 31 dicembre 2024



10,03 milioni

di residenti in Lombardia

Il 13,6% vive nel comune di Milano.
Quasi il 50% vive nella FUA di Milano.

Residenti per comune

1.000

10.000

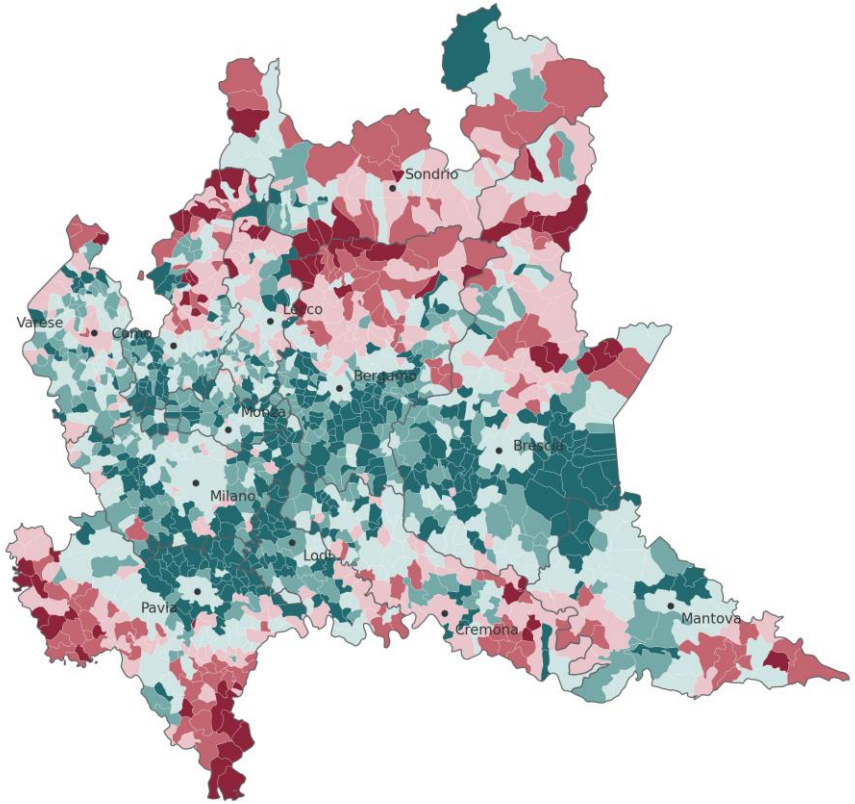
100.000

1.000.000

Area dei cerchi proporzionale ai residenti.

La Lombardia cresce, ma non ovunque

Variazione della popolazione residente nei comuni, 2001–2024 (%)



+11,1% la crescita della popolazione regionale

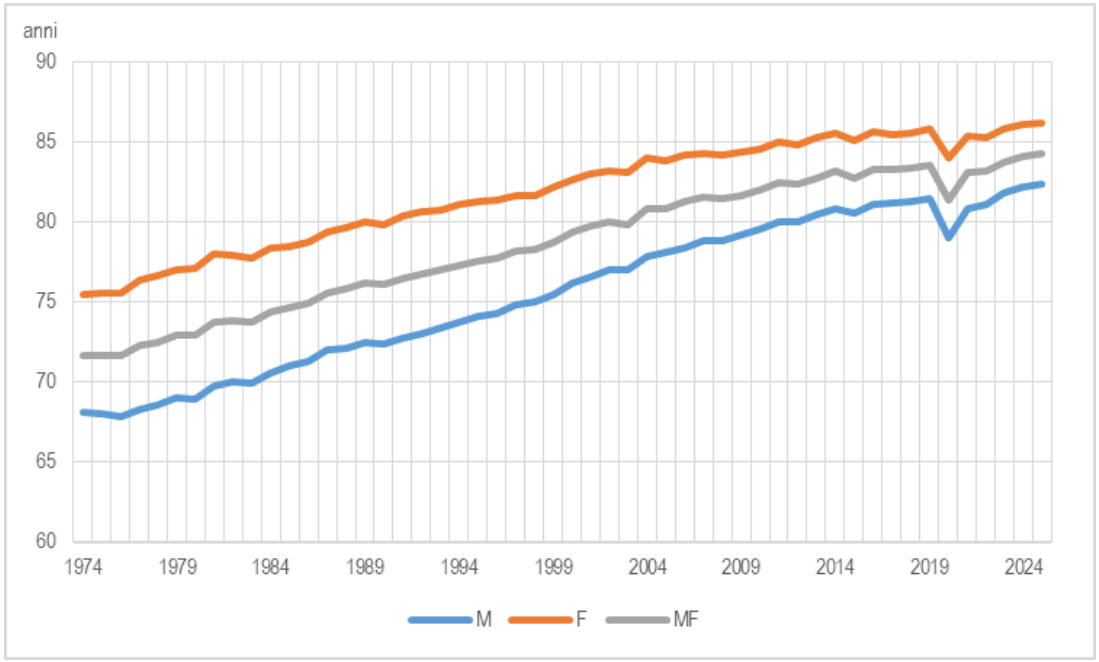
Il calo interessa molti comuni montani e dell'Oltrepò pavese.

- Meno di −20%
- Da −20% a meno di −10%
- Da −10% a meno di 0%
- Da 0% a meno di +10%
- Da +10% a meno di +20%
- +20% e oltre

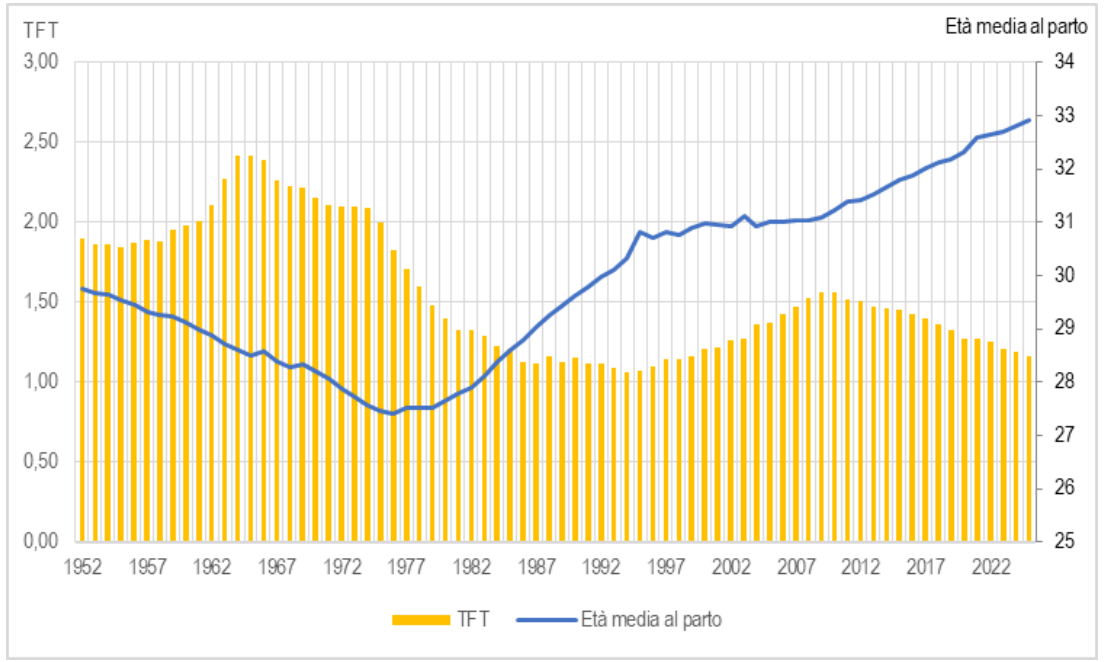
Confini provinciali in grigio. Punti: capoluoghi.

Si vive più a lungo, la fecondità resta bassa

La conquista della longevità

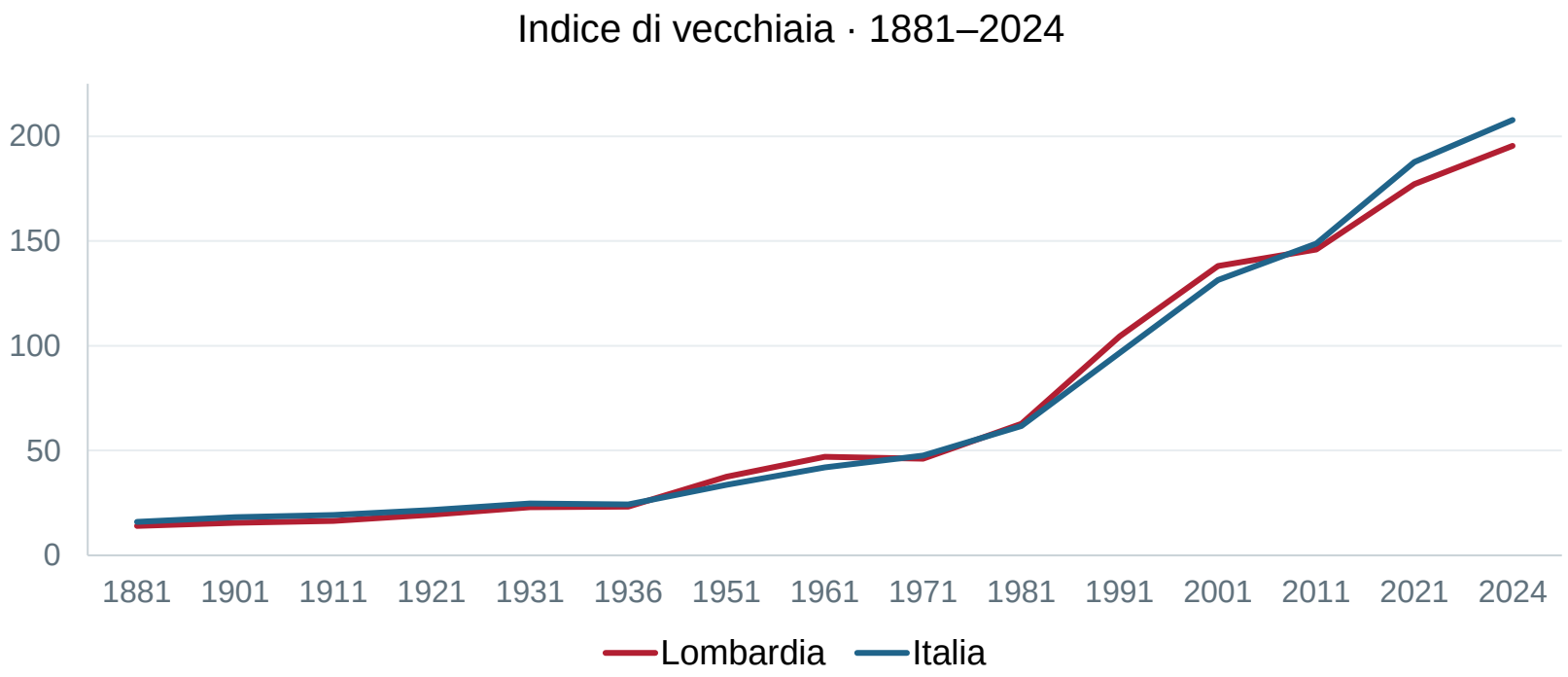


Meno figli, maternità più tardiva



Longevità e bassa fecondità cambiano l'equilibrio tra generazioni.

Da 14 a 195 anziani ogni 100 giovani

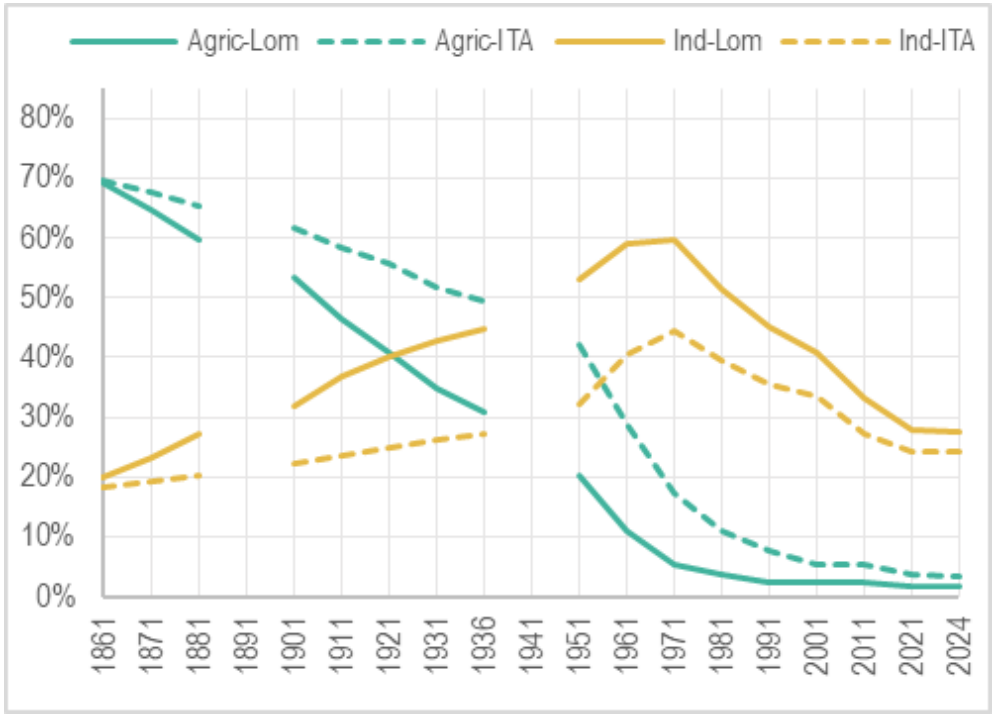


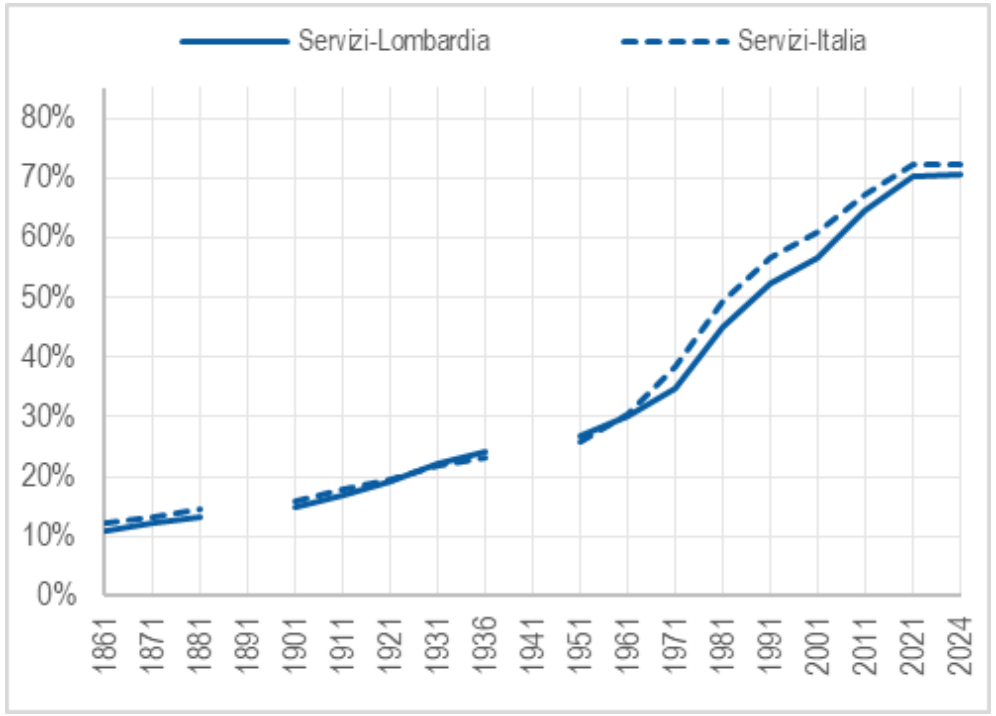
195

persone di 65 anni e più
ogni 100 under 15
Lombardia, 2024

Una nuova struttura per età significa nuovi bisogni e servizi.

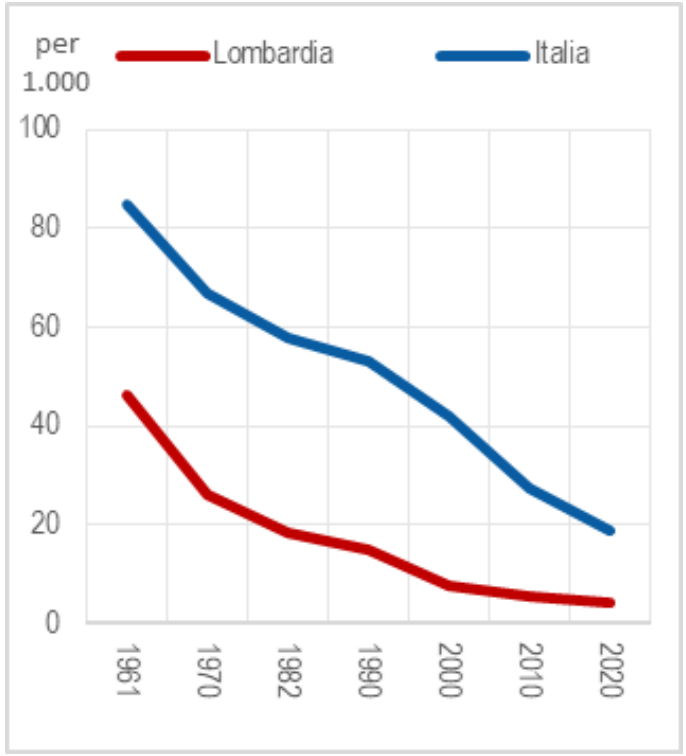
La composizione settoriale della popolazione attiva





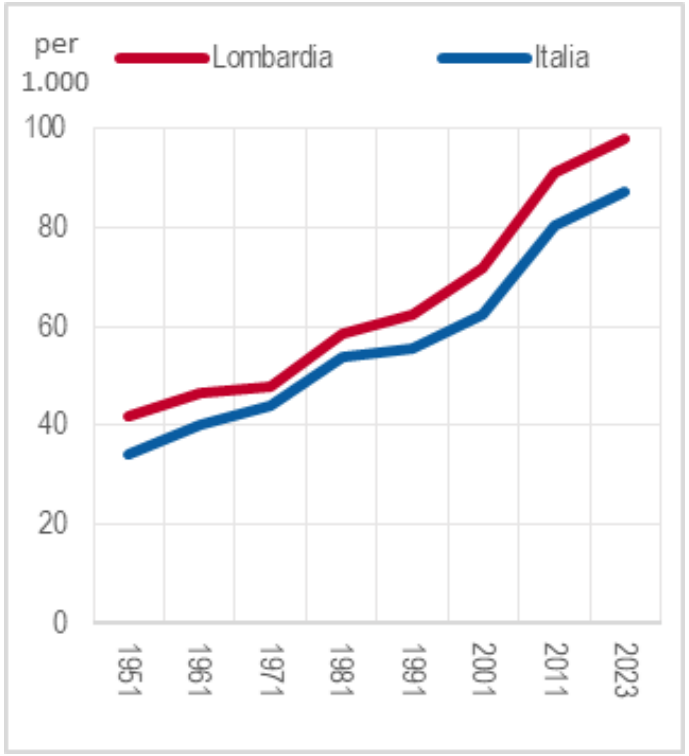
Quasi il 28% degli occupati lavora ancora nell'industria.

Meno aziende agricole, una rete d’impresa più densa



4

aziende agricole per 1.000 abitanti Lombardia, 2020

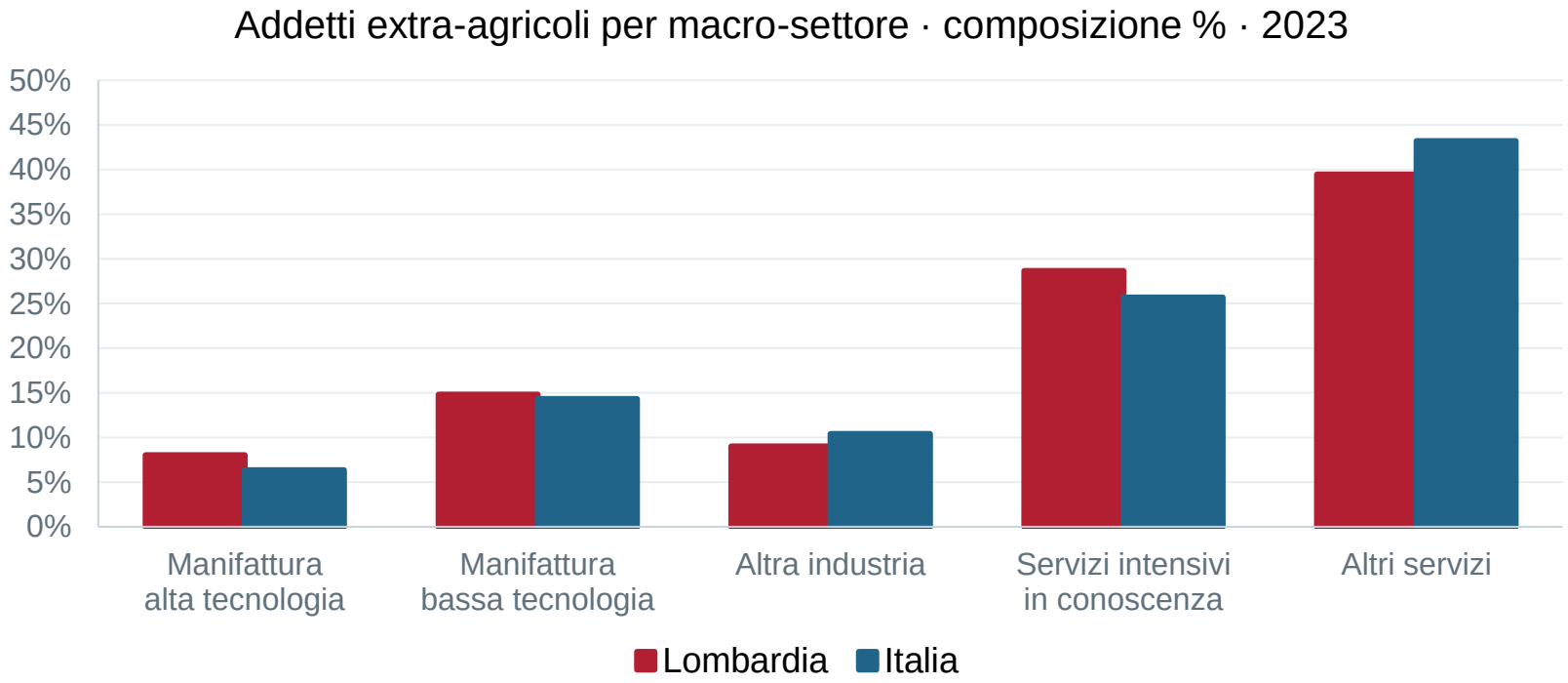


98

unità locali per 1.000 abitanti 2023

Due trasformazioni distinte del tessuto produttivo regionale.

La specializzazione unisce manifattura e conoscenza



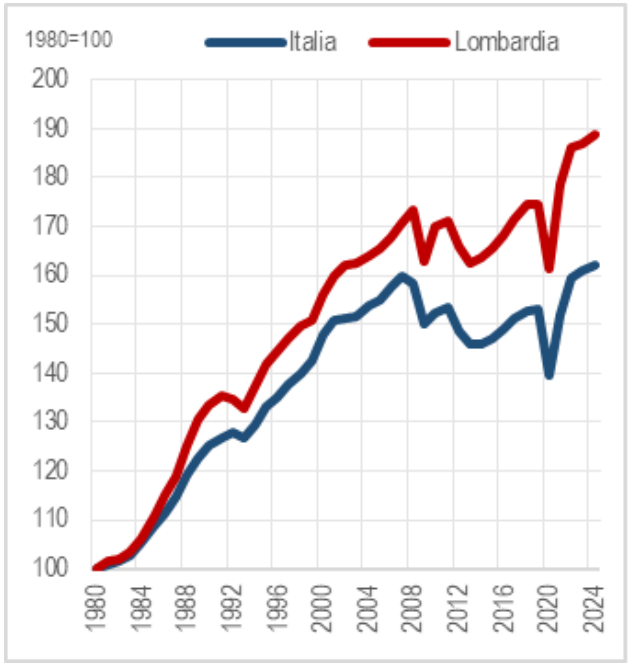
21,4%

del totale addetti nelle unità locali d'impresa in Italia 2023

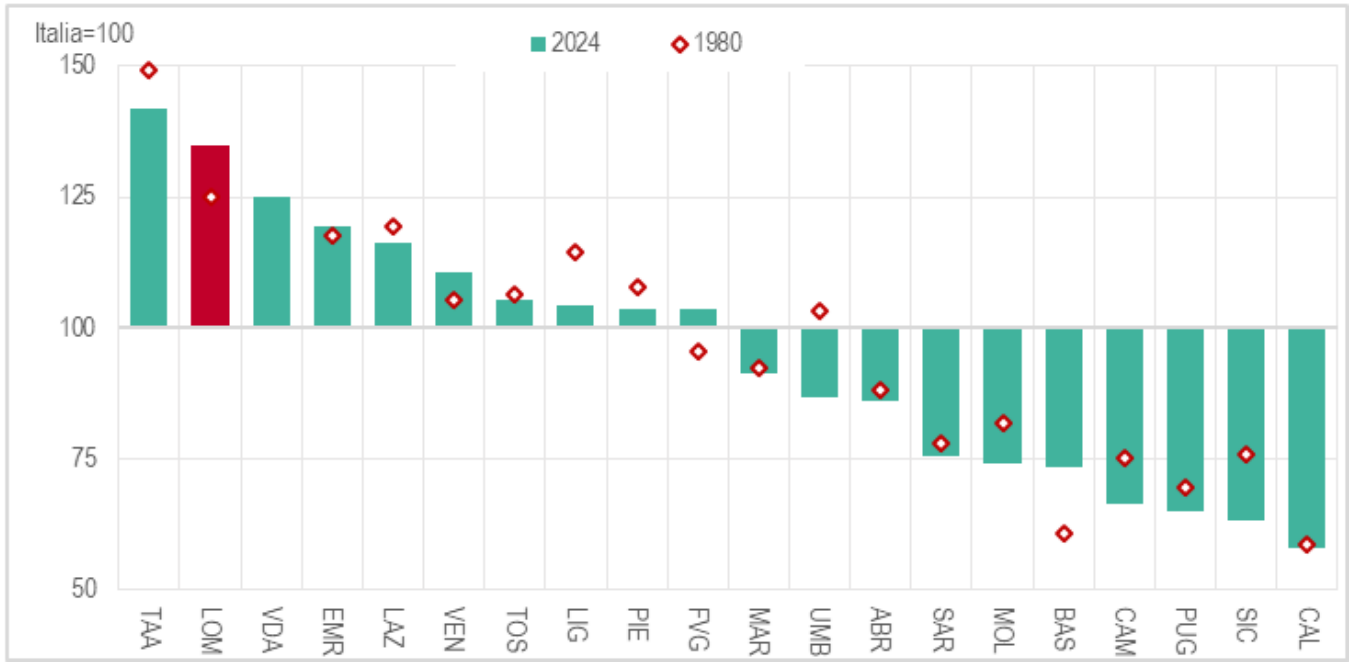
La struttura produttiva affianca industria e servizi qualificati.

La ricchezza cresce, il benessere va letto oltre il PIL

PIL



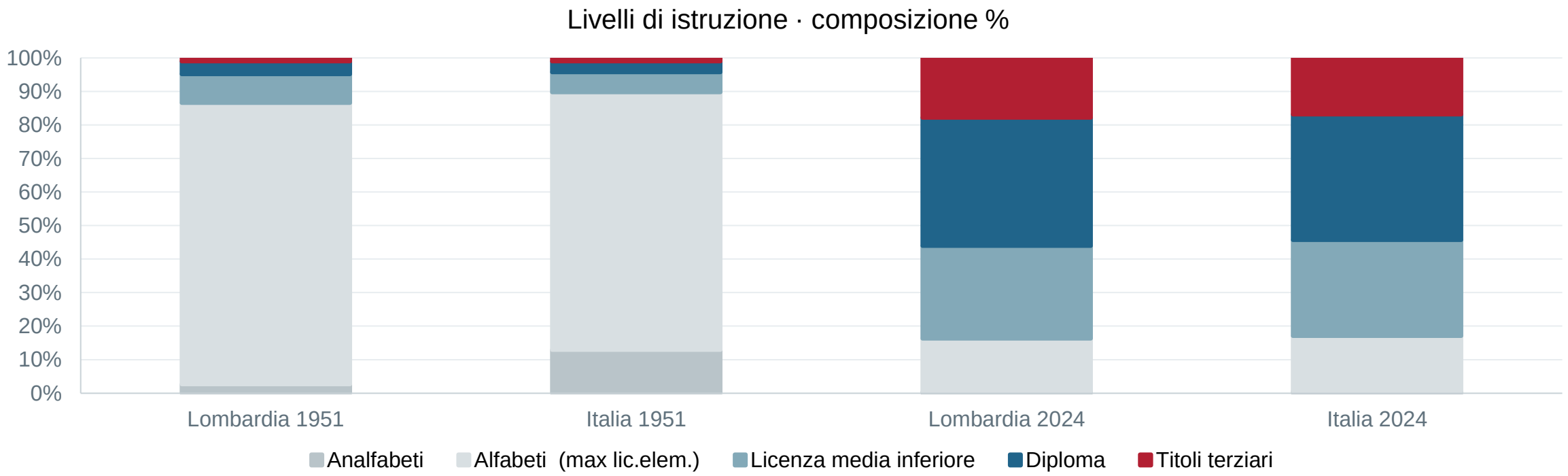
PIL pro capite



2024 · PIL reale **Lombardia +1,2%** **Italia +0,7%**

Il vantaggio medio regionale non descrive tutte le condizioni di vita.

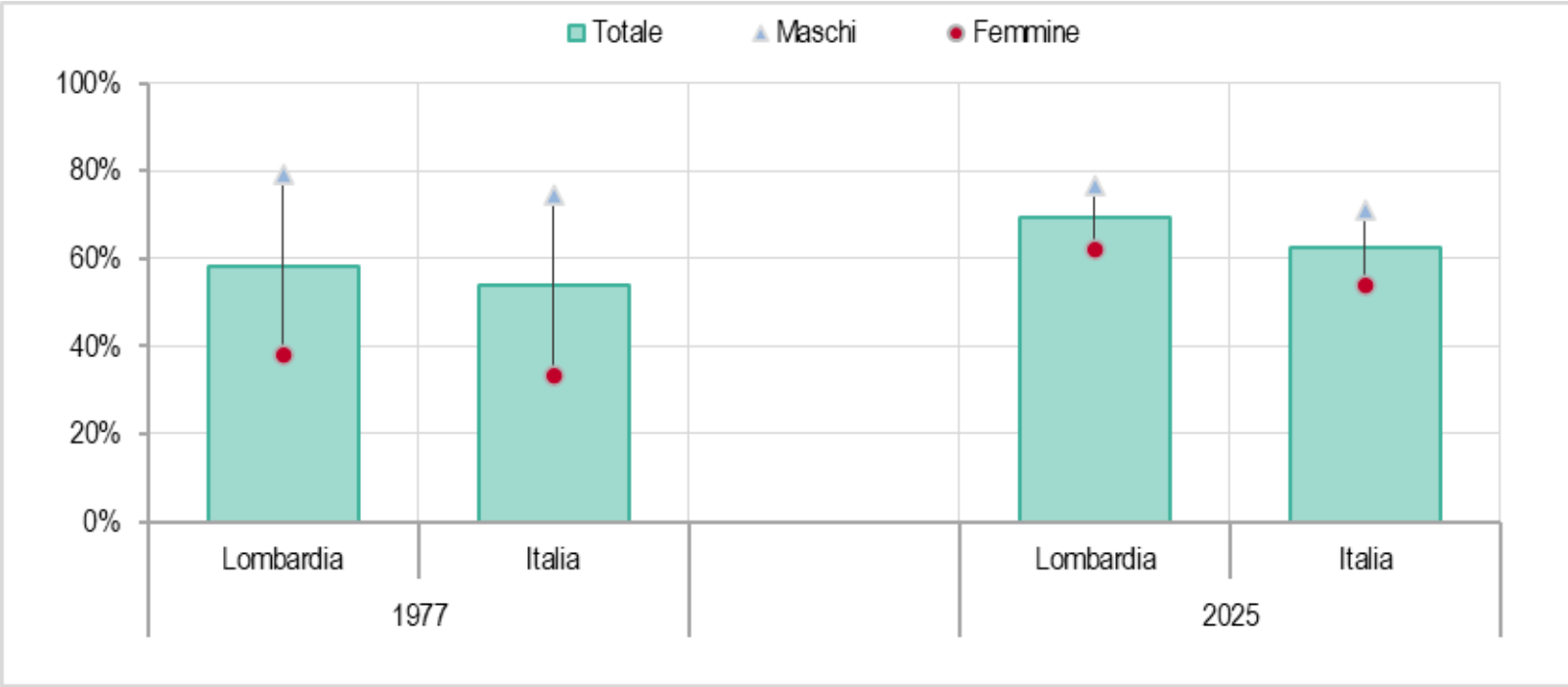
L’istruzione diventa un patrimonio più diffuso



In poche generazioni cambiano radicalmente i livelli di istruzione.

Il lavoro delle donne sostiene il cambiamento

Tasso di occupazione



62,1%

occupazione femminile
in Lombardia nel 2025

UE27: 66,6%

La partecipazione aumenta, il divario di genere si restringe ma resta.

Più opportunità, ostacoli ancora presenti

10,7%

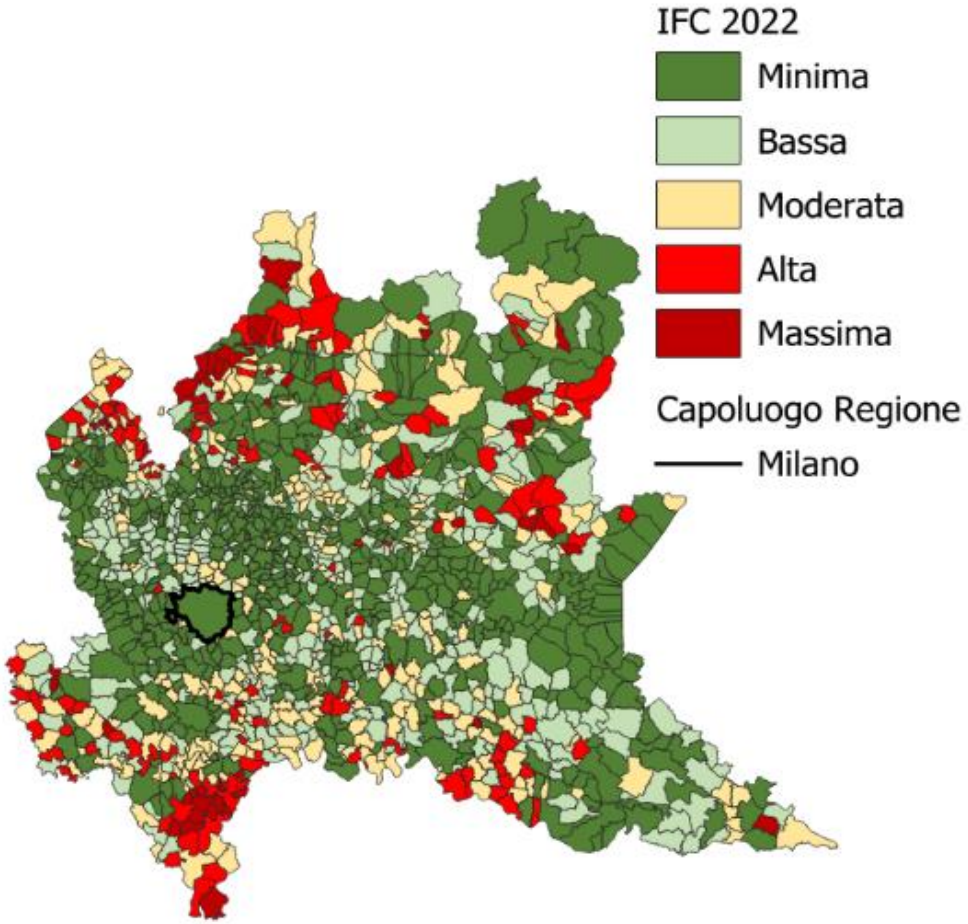
delle occupate in
part-time involontario
Uomini: 3,1% · 2024

69,5%

delle dimissioni dei genitori
con figli piccoli riguarda madri
Lombardia · 2024

Accesso al lavoro e conciliazione restano questioni economiche e sociali.

La fragilità elevata riguarda comuni poco popolosi



13%

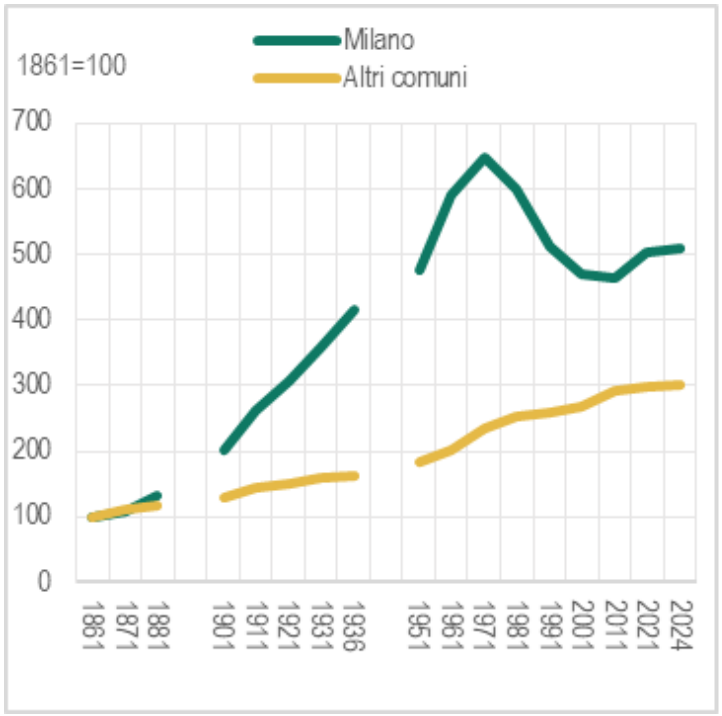
dei comuni lombardi
a fragilità alta o massima
Italia: 35%

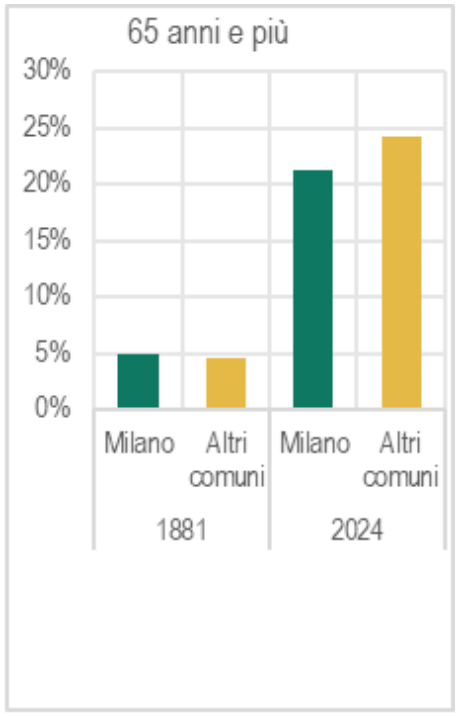
<1,5%

della popolazione regionale
risiede in questi comuni
Italia: quasi 22%

Milano cresce anche oltre i propri confini

Popolazione residente



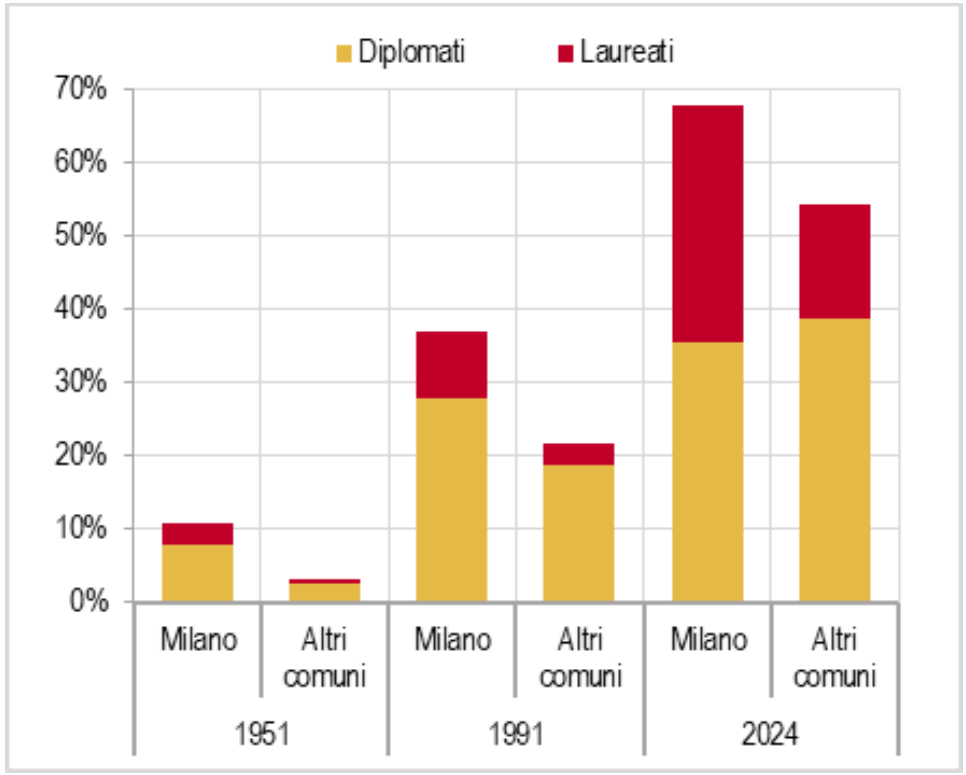


Quasi 50%

della popolazione lombarda
Nella Zona funzionale urbana di Milano

La dimensione della città supera il suo confine amministrativo.

Milano concentra una quota maggiore di titoli terziari



Oltre 32%

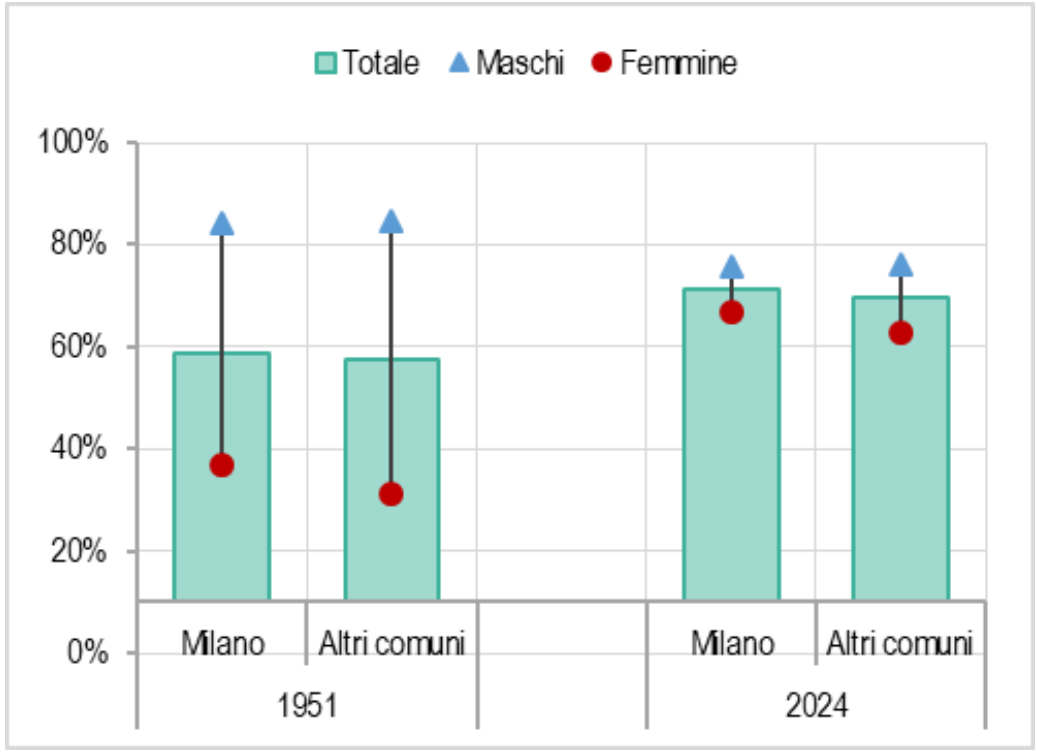
residenti con titolo terziario
Milano · 2024

Altri comuni lombardi 15,6%
Italia 16,8%

L'istruzione si diffonde, la concentrazione territoriale rimane.

Cambia la partecipazione, resta il lieve vantaggio di Milano

Occupati sulla popolazione in età lavorativa



Il cambiamento

Più donne nel lavoro,
meno distanza dagli uomini

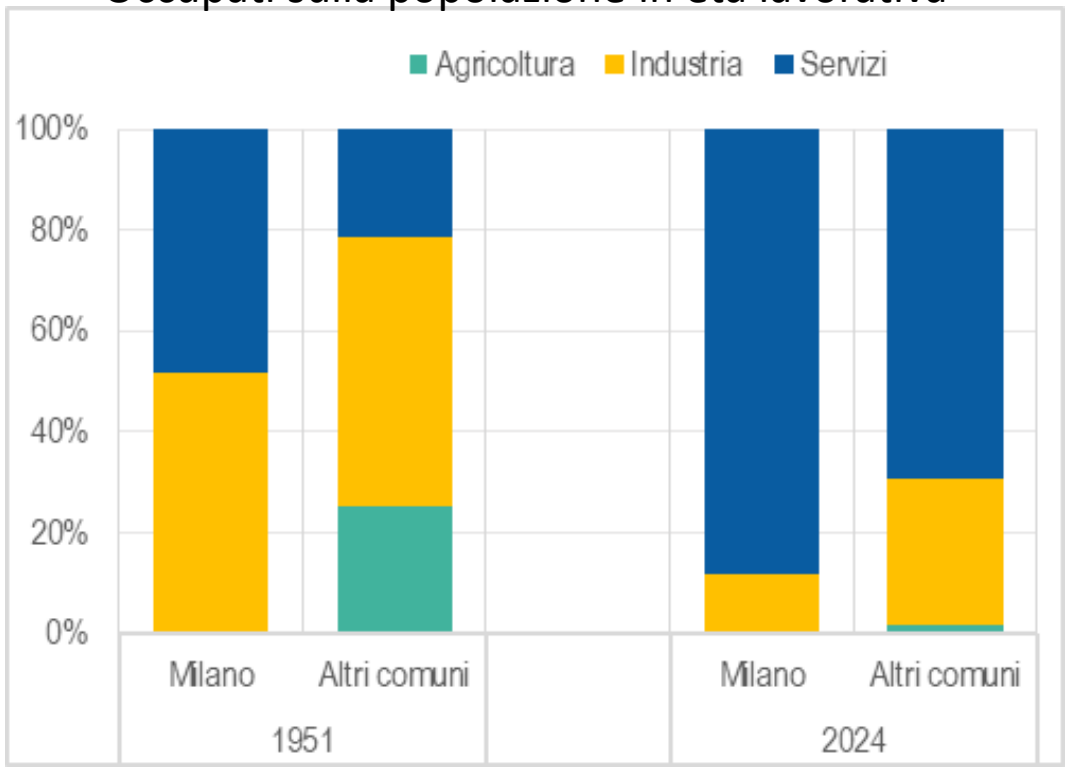
La continuità

Milano mantiene un lieve vantaggio

Si riduce il divario di genere, persiste la differenza territoriale.

Milano nei servizi, il territorio conserva più industria

Occupati sulla popolazione in età lavorativa



88%

degli occupati milanesi nei servizi · 2024

Industria nel 2024

Milano 12%
Altri comuni 29%

La trasformazione regionale assume profili diversi nei territori.

Una trasformazione profonda, differenze persistenti

La popolazione

La crescita dipende sempre più dalle migrazioni e varia tra comuni, mentre aumenta l'invecchiamento.

L'economia

I servizi si espandono, l'industria resta una specializzazione regionale.

Le opportunità

Istruzione e lavoro femminile crescono, restano divari di genere e territoriali.

Cent'anni di dati raccontano il cambiamento.

Da questa conoscenza parte il confronto sul futuro della Lombardia.

Grazie dell’attenzione

MATTEO MAZZIOTTA

mazziott@istat.it

1926 | 2026

Istat | Istituto Nazionale di Statistica